



**A.P.E.S. s.c.p.a.**  
Via Enrico Fermi 4 – 56126 PISA  
C.F e P.I 01699440507

**AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE s.c.p.a**  
Capitale sociale € 870.000,00 interamente versato  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Pisa REA n. 147832

---

Pisa

Affidamento N. 120 del 08/09/2020

Spett.Le

AVV. GERMANO SCARAFIOCCA  
via Cottolengo 8

56100/Pisa

Partita Iva: 01457480505

germano.scarafiocca@pecordineavvocatipisa.it

**Oggetto:**

CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER LA DIFESA NEL GIUDIZIO PROMOSSO DINNANZI AL TRIBUNALE DI PISA DAL CONSORZIO ARTIGIANI ROMAGNOLO SOC. COOP.CA (CAR), NOTIFICATO AD APES IN DATA 19/5/2020

**Vista la Determinazione del Direttore di APES Nr. 138 del 08/09/2020**

Finanziamento: Fondi propri di Apes (bilancio)

fondi di bilancio

**SMART CIG: N. ZFA2E347B1 richiesto in data: 08/09/2020**

**CUP:**

**IMPEGNO N. 278 - CAPITOLO: 30-7-1-105**

**Proponente: Paola Giampaoli**

**Responsabile del Procedimento: Paola Giampaoli**

**Il Sottoscritto DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE**

In data 23/03/2017 veniva stipulato l'accordo quadro n. 512 avente ad oggetto :  
"Manutenzione straordinaria di alloggi ERP in gestione ad Apes nella Zona Pisa 1", per

un importo massimo pari a € 292.815,00 con il consorzio CAR Consorzio Artigiani Romagnoli Soc. Coop con sede in Rimini, Via Caduti di Marzabotto 47, aggiudicatario della relativa gara di appalto;

In data 26/11/2018, con contratto applicativo n. 2060, venivano affidati all'impresa Valserchio Costruzioni Soc. Coop, con sede in Fornaci di Barga (Lu) Via della Repubblica 22/a, ditta consorziata, indicata del consorzio sopra citato, quale esecutrice dei lavori, le opere di risanamento di un alloggio posto in Pisa, Via Verità 1 int. 4, di proprietà comunale e gestito da Apes;

tali lavori consistevano nell'adeguamento degli impianti idrotermosanitari, nella verifica ed adeguamento dell'impianto elettrico esistente, nella revisione e verniciatura di infissi e tinteggiatura dell' alloggio

in data 29/11/2018, l'impresa Valserchio eseguiva la rimozione del rivestimento della cucina ed a seguito di tale lavorazione demoliva parte del cavedio in passato utilizzato per lo scarico dei fumi di evacuazione delle cappe delle cucine, all'interno del quale, cadevano dei detriti, così come indicato dal D.L. Ing. Giacomo Fiorini, nella relazione particolareggiata prot. n. 199 trasmessa al RUP in data 9/1/2019.

In conseguenza dei fatti sopra esposti Apes con deliberazione dell'amministratore Unico datata 19/03/2019 e per le motivazioni in essa indicate, procedeva alla risoluzione dell'accordo Quadro per grave inadempimento dell'appaltatore.

In data 5/4/2019 il consorzio presentava ricorso ex art. 700 c.p.c, presso il Tribunale di Pisa, per chiedere un provvedimento volto alla sospensione, fino all'esito del giudizio di merito, della procedura di risoluzione, dell'escussione della cauzione e della segnalazione all'Anac;

In data 30/4/2019, con ordinanza n. 1215, il Tribunale di Pisa, rigettava il ricorso relativamente alle prime due richieste e accoglieva la terza. Tale ordinanza veniva reclamata, sia dal CAR che da Apes. Il Tribunale, in sede di reclamo, confermava l'ordinanza, condividendo l'opinione del primo giudice in ordine al difetto dei presupposti della risoluzione

Apes non condividendo i due provvedimenti e restando dell'avviso che la condotta dell'appaltatore - il quale, dopo aver lasciato cadere detriti nel cavedio, non ha curato di avvertire nessuno, nè la famiglia del piano sottostante, nè il D.L.- realizzi una fattispecie di grave inadempimento contrattuale, idoneo a giustificare la comminata risoluzione, ha provveduto alla segnalazione dei fatti all'Anac ed ha provveduto al

pagamento dell'importo dei lavori eseguiti dall'impresa fino al momento della risoluzione.

In tale contesto, nonostante che la stazione appaltante ritenga errati ed ingiusti i provvedimenti giudiziari sopra menzionati, non ha ritenuto tuttavia utile l'instaurazione di un giudizio di merito nei confronti dell'appaltatore, ha invece ritenuto opportuno eseguire un accertamento tecnico sull'attuale stato dei luoghi nell'appartamento posto in Pisa via Verità n. 1, al fine di precostituire una prova di quanto sostenuto da Apes, affidando l'incarico di promuovere tale ricorso all'Avv. Scarafiocca in quanto già a conoscenza delle vicende di cui si discute, avendo seguito per conto di Apes la procedura di cui al ricorso ex art. 700 c.p.c. ed il successivo reclamo.

Nel frattempo, in data 19/5/2020, il consorzio Artigiani Romagnolo ha notificato ad Apes un atto di citazione finalizzato ad ottenere l'annullamento della risoluzione contrattuale disposta dalla stazione appaltante ed il risarcimento dei danni quantificati da parte attrice in circa € 277.000, oltre alla richiesta di restituzione della somma di € 9513,84 + 287,17 corrispondente a quanto detratto da Apes sulle somme pagate all'impresa per i lavori svolti fino alla risoluzione e come meglio precisato nell'atto di citazione acquisito al protocollo di Apes n. 2771 in data 20/05/2020. Considerato che l'avv. Germano Scarafiocca conosce approfonditamente le vicende, in quanto è stato incaricato della difesa nel giudizio promosso da Car ex art. 700 c.p.c. e nel successivo procedimento di reclamo al collegio;

Considerato altresì che l'avvocato interno di Apes, non può assumere tale incarico a causa dei propri carichi di lavoro.

Visto il preventivo presentato dall'avvocato Scarafiocca, allegato al presente atto, pari ad un importo di € 8730,80 comprensivo di spese generali e cap, escluso IVA e che tale preventivo è da considerarsi congruo in quanto inferiore ai parametri minimi di riferimento come attestato dal legale interno di Apes in data 20/7/2020.

VISTO l'art.36 c2 lett. a) del D.Lgs n.50/2016 , ai sensi del quale per lavori servizi o forniture inferiori a € 40.000 è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento.

Vista la decisione del Direttore n. 138 del 07/09/2020 che autorizza l'affidamento descritto in premessa;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione 2020-2022, approvato con atto dell'AmministratoreUnico n. 7 del 31/01/2020;

Dato atto che il responsabile unico del procedimento dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o altre cause ostative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Dato atto che il Direttore Generale dichiara l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o altre cause ostative, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### **AFFIDA**

all'Avv. Germano Scarafiocca con studio in Pisa via G.B. Cottolengo n. 8 (P.iva 01457480505) l'incarico legale per la difesa nel giudizio promosso da Car mediante notifica dell'atto di citazione in data 19/5/2020.

L'importo complessivo dell'incarico ammonta a € 8.730,80 comprensivo di spese generali, cap, cui dovrà aggiungersi l'Iva.

Il compenso sarà liquidato nell'anno 2020 per la parte introduttiva e di studio (€ 3588,00 oltre IVA), mentre la parte istruttoria/trattazione (€ 2990,00 oltre IVA) e la parte decisionale (€ 2152,80 oltre IVA), saranno liquidate nell'anno 2020 o negli anni successivi compatibilmente con le decisioni del giudice.

I pagamenti avverranno mediante bonifico bancario entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

Importo Affidamento: € 8.730,80. Escluso IVA:

Il presente affidamento sarà valido dal 22/07/2020 al 22/07/2025

L'incaricato opererà con mezzi propri e non sussisterà alcun obbligo di presenza quotidiana e/o costante presso gli Uffici dell'Apes, fatti salvi gli incontro e le riunioni concordate con il professionista. I quesiti o le richieste di pareri dovranno

essere inoltrate dal Direttore di Apes o da suo incaricato in forma scritta, per posta, a mezzo fax o posta elettronica, al domicilio in premessa indicato.

L'incaricato, durante lo svolgimento dell'incarico:

- avrà a sua disposizione copia di tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dello svolgimento della prestazione richiesta. Qualora tale documentazione non sia nella disponibilità di Apes , sarà cura dell'Ente se ed in quanto possibile, provvedere al reperimento di tale documentazione presso altre amministrazioni, uffici, ecc.;
- si impegna ad evidenziare al committente eventuali problematiche che dovessero sorgere durante l'esecuzione dell'incarico nonché a seguire tutte le specifiche tecniche e le indicazioni fornite dal committente;
- si impegna a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni relative all'incarico conferito, senza ulteriore onere finanziario per l'ente committente;
- si impegna ad apportare agli elaborati eventuali modifiche ed integrazioni richieste dalla società committente senza ulteriore compenso, purché dette modifiche ed integrazioni non snaturino i sostanziali criteri informativi dell'attività tecnica resa;
- si impegna ad eseguire personalmente l'incarico con la massima diligenza e cura, ferma restando la facoltà di avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità, di collaboratori e/o ausiliari esclusivamente per l'esecuzione di compiti di carattere marginale o secondario (art. 2232 cc).

Con l'accettazione di presente incarico il professionista dichiara di possedere i requisiti richiesti per l'affidamento del presente incarico, compresa la polizza professionale regolarmente stipulata ed in corso di validità e di accettare esplicitamente tutte le parti del presente affidamento.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di fattura dopo aver verificato la regolarità dello svolgimento della prestazione e la regolarità contributiva. A partire dall' 1/1/2019, la fattura dovrà essere emessa in formato elettronico ovvero in formato XML e dovrà obbligatoriamente transitare tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Le fatture emesse con modalità diverse si intendono come non emesse, con le conseguenti responsabilità sia in capo al fornitore che al cliente.

L'indirizzo PEC per la ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

**fatturericevuteapes@apespisa.it**

Le fatture dovranno essere intestate a:

**AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE – s.c.p.a. (A.P.E.S. s.c.p.a.)**

**Via Enrico Fermi 4**

**56126 – PISA**

**C.F. e P.IVA 01699440507**

**Codice destinatario: 0000000**

In caso di inadempimento del presente contratto si applicheranno gli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'operatore economico dell'appalto si impegna al rispetto della L. 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 della stessa, recante :Tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi a comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le ulteriori informazioni previste al comma 7 del sopra citato articolo. Qualora le transazioni derivanti dal presente atto avvengano senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane, il contratto si intende risolto di diritto. La stazione appaltante non autorizzerà i contratti di subappalto che non prevedano espressamente la clausola con la quale i contraenti si assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. In allegato al presente atto viene trasmesso il modello relativo alla dichiarazione del c/c dedicato e quello relativo alla dichiarazione dell'assenza di conflitti di interesse che dovranno essere compilati, firmati digitalmente e restituiti unitamente al documento di identità del sottoscrittore ed al presente atto anch'esso firmato digitalmente secondo le istruzioni riportate nella e-mail di trasmissione.

La mancanza della firma digitale oppure la trasmissione con modalità diverse dalle istruzioni, comporteranno l'impossibilità di procedere al successivo pagamento. Con l'affidamento del presente servizio, l'Aggiudicatario si impegna al rispetto della normativa di cui al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR), di cui viene rilasciata specifica informativa.

#### **CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE**

Nonostante quanto previsto dagli articoli precedenti per quanto riguarda la durata, ciascuna parte potrà dichiarare risolto in ogni momento il contratto in uno dei seguenti casi:

a) in presenza di inadempimento rispetto ad uno degli obblighi sostanziali previsti in questo contratto, purché tale inadempimento non risulti sanato nel termine di trenta

giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'altra parte, ad adempiere;  
b) quando una delle parti sia sottoposta ad una delle procedure concorsuali;  
c) in caso di violazione dei divieti elencati ai precedenti articoli.

d) La violazione delle regole del Codice Etico e delle procedure e prescrizioni del modello organizzativo attinenti all'oggetto del presente contratto.

La risoluzione del contratto libera entrambe le parti dai relativi obblighi tranne per quanto riguarda il risarcimento del danno eventualmente dovuto alla Parte inadempiente. Essa tuttavia non produce effetti su quella parte del contratto che ha avuto regolare esecuzione.

#### CODICE ETICO

Apes ha adottato un Codice Etico ed un Modello Organizzativo in attuazione del d.lgs. 231/2001. Il codice etico è consultabile sul sito [www.apespisa.it](http://www.apespisa.it) sotto la voce carta sei servizi-bilanci-testi ufficiali. La violazione delle regole del suddetto codice etico e delle procedure e prescrizioni del su menzionato Modello organizzativo da parte dei fornitori attinenti all'oggetto del presente contratto, costituisce motivo di risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del codice civile o di recesso anche senza preavviso del rapporto stesso.

#### FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia adiranno esclusivamente al Foro di Pisa.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente contratto, si intendono applicabili le norme di cui al D.Lgs.50/2016, al Codice Civile e del Regolamento Apes degli acquisti.

**Il presente contratto è corredato da n. 1 allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale.**

**Avv. Germano Scarafiocca**  
**V. G. B. Cottolengo, 8**  
**56125 - PISA**  
**tel. 050/503330 - fax 050/506239**  
**P. IVA: 01457480505**

Spett.le  
**APES s.c.p.a.**  
Via E.Fermi, 6  
56124 P I S A  
P. IVA: 01699440507

Pisa, 3 luglio 2020

**Oggetto: APES c. CAR soc. coop.**

**Tribunale di Pisa. Giudizio ordinario di cognizione.**

**Dettaglio ipotesi di compenso sulla base del DM 55/2014**

**Valore della controversia: € 242.425,55**

Fase di studio	€	2.000,00
Fase introduttiva	€	1.000,00
Fase istruttoria / trattazione	€	2.500,00
Fase decisionale	€	1.800,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>7.300,00</b>
Compensi	€	7.300,00
15% spese generali	€	1.095,00
Totale compensi	€	8.395,00
CAP 4%	€	335,80
Totale imponibile	€	8.730,80
I.V.A. 22%	€	1.920,78
Totale fattura	€	10.651,58
R.A. - 20%	€	1.679,00
Spese esenti (CU e marca)		
<b><u>SALDO**</u></b>	<b>€</b>	<b>8.972,58</b>

\*Il compenso potrà subire variazioni in ragione alle attività effettivamente svolte.

\*\*Oltre le ulteriori spese vive documentate.

Avv. Germano Scarafio



**Avv. Germano Scarafiocca**  
**V. G. B. Cottolengo, 8**  
**56125 - PISA**  
**tel. 050/503330 - fax 050/506239**  
**P. IVA: 01457480505**